

Oggi lettura del bilancio: accendete il barbecue

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2016



Il momento della lettura del bilancio, diciamocelo, è sempre piuttosto noioso. Una tappa fondamentale per aziende e associazioni, ma i “freddi” numeri stancano. Non però se li riscaldi al fuoco del barbecue e tra un’entrata e un’uscita ci metti un bel panino con la salamella e un bicchiere di rosso.

E’ così che tirano le somme i soci dell’associazione che si occupa di gestire la darsena di Azzate.

La darsena è un posto bellissimo: vi si accede dalla ciclabile, passando a piedi da una strada sterrata. Forse è meno nota di altri punti del lago di Varese, ma è meglio così perché è ancora un luogo quasi incontaminato.

A gestire il porticciolo e l’ormeggio delle barche un gruppo di appassionati che ha fondato [l’associazione Amici della Darsena](#). Presidente **Raffaele Simone, che è anche consigliere comunale di Azzate**: “Il gruppo esiste da tempo, spiega, ma da poco siamo diventati una Onlus. Il denaro che raccogliamo con le quote, ci serve per pagare il demanio e fare piccoli lavori di ristrutturazione. Abbiamo una convenzione con il comune di Azzate, che presto rinnoveremo, e ci occupiamo di tenere in ordine e pulita la darsena e la strada di accesso”.

I pescatori pagano l’ormeggio delle barche, una ventina, ma allo stesso tempo considerano questo come la loro seconda casa: tagliano il prato più volte l’anno, presidiano la zona perché i vandali non facciano danni, tengono pulito il canneto.

“Abbiamo ristrutturato un piccolo casotto che accoglie chi viene a lavorare qui alla darsena. E in

occasione come la lettura del bilancio ci serve per cucinare le salamelle e accogliere i soci“.

Il tetto della piccola casetta è stato fatto con le cannette di lago, nel pieno rispetto della natura. Ma non solo

“Abbiamo rifatto completamente il pontile con un legno particolare che sembra plastica ed è molto robusto ma in realtà è davvero solo legno. Abbiamo infilato tronchi di quattro metri nel lago per creare gli ormeggi, insomma lavori impegnativi e anche piuttosto faticosi”.

Ma cose da fare ce ne sarebbe ancora parecchie: “Il nostro sogno, spiega il presidente, **sarebbe costruire una piccola area didattica per accogliere i bambini che spesso vengono in gita** e soprattutto vorremmo **far attraccare qui lo Stradivari, il battello che porterà i turisti sul lago di Varese**. Il nostro pontile però è troppo corto, avremmo bisogno di allungarlo di qualche metro, per consentire al battello di pescare in acque un po’ più profonde. Chiederemo un finanziamento regionale, credo non sia impossibile”.

E mentre i soci pagano la loro quota di iscrizione, il sole cala e la griglia si raffredda.

“Il mattino qui è un sogno, dice il presidente, non c’è alcun rumore, solo quelli degli animali che vivono nel cannetto. Siamo contenti di lavorare per la darsena: siamo una sessantina di persone, quasi tutte molto attive. E’ il nostro angolo di paradiso: chi vuole venire a dividerlo, se ama e rispetta la natura, è il benvenuto”

di ro.ber.